

REPORT SALVAGUARDIE

SITUAZIONE AL 27 OTTOBRE 2014



SITUAZIONE AL 27 OTTOBRE 2014

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE OPERAZIONI DI SALVAGUARDIA
CERTIFICAZIONI INVIATE AI BENEFICIARI E PENSIONI LIQUIDATE AL 27.10.2014**

OPERAZIONI DI SALVAGUARDIA	NUMERO SOGGETTI SALVAGUARDATI	CERTIFICAZIONI *	PENSIONI LIQUIDATE***
1^ SALVAGUARDIA	65.000	64.374	41.060
2^ SALVAGUARDIA	* 35,000 55.000	16.920	7.514
3^ SALVAGUARDIA	16.130	7.344	5.102
4^ SALVAGUARDIA**	9.000	5.815	1.099
5^ SALVAGUARDIA	17.000	2.814	1.499
TOTALE	162.130	97.267	56.274

*Le certificazioni riguardano soggetti con decorrenza della pensione dal 2013 in poi.

**Il contingente comprende i n. 2.500 lavoratori di cui all' articolo 11 bis della legge n. 124 del 2013 (permessi e congedi per gravi motivi), che ha in tali termini esteso la platea dei beneficiari della prima salvaguardia.

***Il dato non comprende le pensioni liquidate nella Gestione Dipendenti Pubblici.

1^ SALVAGUARDIA (c.d. salvaguardia 65.000). ARTICOLO 24, COMMI 14 E 15, DELLA LEGGE N. 214 DEL 2011 E D.I. 1 GIUGNO 2012

ARTICOLO 24, COMMI 14 E 15, DELLA LEGGE N. 214 DEL 2011 E D.I. 1 GIUGNO 2012

TIPOLOGIA DI SALVAGUARDATI	PLATEA PREVISTA	CERTIFICAZIONI INVIATE
a) Lavoratori in mobilità ordinaria	25.590	28.705*
b) Lavoratori in mobilità lunga	3.460	3.218
c) Titolari di prestazione straordinaria	17.710	17.659**
d) Prosecuratori volontari	10.250	9.119
e) Lavoratori pubblici esonerati dal servizio	950	1.256*
f) Lavoratori in congedo per assistenza figli disabili	150	98
g) Lavoratori cessati accordi ind.li e coll.vi	6890	4.319
TOTALE	65.000	64.374
TOTALE PENSIONI LIQUIDATE		41.060

** Il superamento del contingente previsto nel decreto per questa categoria è stato possibile per la disponibilità di posti nelle altre categorie e comunque nel rispetto del limite dei 65mila beneficiari.*

*** Dato depurato di n. 84 certificazioni annullate.*

ONERI FINANZIARI

L'articolo 24, comma 15, del d.l. 201/2011 ha previsto che il numero complessivo dei lavoratori aventi titolo ai benefici della salvaguardia comporta un fabbisogno finanziario di 245 milioni di euro per l'anno 2013, 635 milioni di euro per l'anno 2014, 1.040 milioni di euro per l'anno 2015, 1.220 milioni di euro per l'anno 2016, 1.030 milioni di euro per l'anno 2017, 610 milioni di euro per l'anno 2018 e 300 milioni di euro per l'anno 2019.

2 ^SALVAGUARDIA (c.d. salvaguardia 55.000). ARTICOLO 22, COMMA 1, DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 135/2012 E D.I. 8 OTTOBRE 2012

ARTICOLO 22, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 135/2012 E DECRETO INTERMINISTERIALE 8 OTTOBRE 2012		
TIPOLOGIA DI SALVAGUARDATI	PLATEA PREVISTA	CERTIFICAZIONI INVIATE
a) Lavoratori in mobilità	20.000 40.000	6.926
b) Fondi solidarietà	1.600	1.241
c) Prosecuratori volontari	7.400	6.072
d) Lavoratori cessati	6.000	2.681
TOTALE	55.000	16.920
TOTALE PENSIONI LIQUIDATE		7.514
ONERI FINANZIARI		
Dalla Relazione tecnica della R.G.S. al D.L. n. 95 del 2012 risulta che gli oneri della Salvaguardia 55.000 sono pari a: 190 milioni di euro nel 2014, 590 milioni di euro nel 2015, 1.050 milioni di euro nel 2016, 1.180 milioni di euro nel 2017, 840 milioni di euro nel 2018, 255 milioni di euro nel 2019, 35 milioni di euro nel 2020, per un totale complessivo di 4.140 milioni di euro.		

SITUAZIONE AL 27 OTTOBRE 2014

3^ SALVAGUARDIA (c.d. salvaguardia 10.130). ARTICOLO 1, COMMA 231 E SS., DELLA LEGGE N. 228 del 2012 E D.I. 22 APRILE 2013

ARTICOLO 1, COMMA 231 E SS., DELLA LEGGE N. 228/2012 E DECRETO INTERMINISTERIALE 22 APRILE 2013

TIPOLOGIA DI SALVAGUARDATI	PLATEA PREVISTA	CERTIFICAZIONI INVIATE
a) Lavoratori in mobilità ordinaria	2.560	2.156
b) Prosecurori volontari	1.590+6.000*	3.681
c) Cessati per accordi	5.130	1.412
d) Versamenti volontari in mobilità	850	95
TOTALE	16.130	7.344
TOTALE PENSIONI LIQUIDATE		5.102

**L'art. 1, comma 191, della legge n. 147 del 2013 (Legge di stabilità 2014), ha incrementato di 6.000 unità il contingente numerico dei prosecurori volontari da salvaguardare previsto dal decreto interministeriale del 22 aprile 2012.*

ONERI FINANZIARI

Il comma 234 dell'art.1 della l. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 191, della legge n. 147 del 2013, ha determinato le risorse finanziarie destinate al riconoscimento del beneficio di cui al comma 231, stabilendo il limite massimo dell'onere finanziario in 64 milioni di euro per l'anno 2013, 134 milioni di euro per l'anno 2014, 135 milioni di euro per l'anno 2015, 107 milioni di euro per l'anno 2016, 46 milioni di euro per l'anno 2017, 30 milioni di euro per l'anno 2018, 28 milioni di euro per l'anno 2019 e 10 milioni di euro per l'anno 2020.

Il successivo comma 235 prevede l'istituzione di un apposito fondo in cui confluiscono ulteriori risorse per l'attuazione delle salvaguardie in corso. Le modalità di utilizzo del fondo sono stabilite con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

SITUAZIONE AL 27 OTTOBRE 2014

4^ SALVAGUARDIA. ART. 11 e 11-bis DEL D. L. N. 102 DEL 2013 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 124 DEL 2013.

ARTICOLI 11 E 11-BIS DEL D. L. N. 102 del 2013 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 124 DEL 2013		
TIPOLOGIA DI SALVAGUARDATI	PLATEA PREVISTA	CERTIFICAZIONI
Cessati per risoluzione unilaterale del rapporto	6.500	971*
Lavoratori in permesso o in congedo	2.500	4.844**
TOTALE	9.000	5.815
TOTALE PENSIONI LIQUIDATE		1.099
<p><i>*Certificazioni inviate.</i></p> <p><i>**Certificazioni elaborate, di cui n. 2463 inviate.</i></p>		
ONERI FINANZIARI		
<p><i>L'art. 11, comma 2 ha previsto che il beneficio della salvaguardia in argomento è riconosciuto nel limite massimo di 151 milioni di euro per l'anno 2014, di 164 milioni di euro per l'anno 2015, di 124 milioni di euro per l'anno 2016, di 85 milioni di euro per l'anno 2017, di 47 milioni di euro per l'anno 2018 e di 12 milioni di euro per l'anno 2019.</i></p> <p><i>L'art. 11 bis, comma 2, ha previsto che il beneficio per i lavoratori in permesso o in congedo è riconosciuto nel limite massimo di spesa di 23 milioni di euro per l'anno 2014, di 17 milioni di euro per l'anno 2015, di 9 milioni di euro per l'anno 2016, di 6 milioni di euro per l'anno 2017 e di 2 milioni di euro per l'anno 2018.</i></p>		

5^A SALVAGUARDIA (c.d. salvaguardia 17.000). ART. 1, COMMA 194 E SS. DELLA LEGGE N. 147 DEL 2013.

ARTICOLO 1, COMMA 194 E SS. DELLA LEGGE N. 147 DEL 2013		
TIPOLOGIA DI SALVAGUARDATI	PLATEA PREVISTA	CERTIFICAZIONI INVIATE
a) Prosecutori volontari con contributo al 06.12.2011	900	795
b) Cessati per accordi entro il 30.06.2012	400	497
c) Cessati per accordi dopo il 30.06.2012 ed entro il 31.12.2012	500	261
d) Cessati per risoluzione unilaterale del rapporto	5.200	458
e) Lavoratori in mobilità e autorizzati ai versamenti volontari	1.000	34
f) Prosecutori volontari anche senza contributo al 06.12.2011	9.000	769
TOTALE	17.000	2.814
TOTALE PENSIONI LIQUIDATE		1.499
ONERI FINANZIARI		
L'articolo 1, comma 197, della legge n. 147 del 2013 ha previsto che i benefici di cui al comma 194 sono riconosciuti nel limite massimo di 203 milioni di euro per l'anno 2014, 250 milioni di euro per l'anno 2015, 197 milioni di euro per l'anno 2016, 110 milioni di euro per l'anno 2017, 83 milioni di euro per l'anno 2018, 81 milioni di euro per l'anno 2019 e 26 milioni di euro per l'anno 2020.		

SITUAZIONE AL 27 OTTOBRE 2014